

QUI cologno

LUGLIO 2014 - N. 1 - ANNO II



Periodico a cura
dell'Amministrazione
Comunale di
Cologno Monzese

A photograph showing three children sitting on a blue tarp outdoors, engaged in a painting activity. They are using various colored paints (yellow, red, orange) and brushes to create designs on the tarp. The background is a grassy field.

Gioca Informa Day:
il giorno delle cittadinanze onorarie

Cologno Monzese

Capitale della Tv commerciale



Orgogliosi di aver scelto Cologno



I miei impegni fino al termine del mandato

Cari concittadini,

penso sia anzitutto necessario spendere qualche parola sulla vicenda giudiziaria che ha colpito la nostra Giunta Comunale: come ho già detto pubblicamente, devo necessariamente assumermi la responsabilità politica dell'accaduto, pur tenendo sempre ben presente che le eventuali responsabilità penali sono personali. Sarebbe perciò sbagliato fare di tuttata l'erba un fascio sull'onda dell'indignazione o, peggio, della strumentalizzazione. Voglio inoltre spiegare con chiarezza che nella vicenda non vi è stato alcun ammanco di denaro pubblico: nessuno ha sottratto i soldi dell'appalto, né ha rubato soldi destinati a finanziare i servizi dedicati alla Città, e la società Econord che si è aggiudicata l'appalto per i prossimi anni risulta estranea al "caso". È vero, invece, che il nuovo appalto del servizio di igiene ambientale, partito lo scorso 9 giugno, costa di più (per i dettagli leggete l'articolo a pag. 15), ma il maggior importo deriva dalla normale rivalutazione dei costi del servizio e, soprattutto, dall'incremento qualitativo e quantitativo delle prestazioni previste. In futuro avremo quindi un servizio di igiene della Città più puntuale ed efficiente, ma non solo. Come potete constatare, vari cantieri stradali stanno trasformando Cologno: alcune nuove rotatorie e soluzioni viabilistiche garantiranno nei prossimi mesi un maggior livello di sicurezza e fluidità del traffico. Nuove piste ciclabili faciliteranno la mobilità leggera, e nuovi impianti di illuminazione stradale permetteranno un concreto risparmio. Un radicale progetto di riqualificazione riporterà via Emilia in condizioni di perfetta efficienza e migliore vivibilità e fruibilità (dettagli a pag. 8), e con l'aiuto del Governo riusciremo probabilmente a rinnovare il plesso scolastico di via Volta (vedere pag. 18), trasformando un edificio ormai datato in una scuola al passo con i tempi e le esigenze di oggi. Questi, in sintesi, i principali interventi dei mesi che ci separano dalla fine del mio mandato. Come vedete stiamo cercando, nonostante difficoltà che solo in parte potete immaginare, di garantire i servizi indispensabili per i cittadini e di lasciare alla città infrastrutture migliori e servizi potenziati. Un obiettivo che certamente non avremmo potuto perseguire se avessi ceduto allo sconforto, ed avessi gettato la spugna abbandonando la Città al destino già scritto del commissariamento prefettizio. Auguro a tutti buone ferie, assicurando che il mio impegno per Cologno Monzese sarà totale fino alla fine del mio mandato di sindaco.

Il Sindaco
Mario Soldano



Sommario

- 7** Cittadinanze Onorarie
- 8** Lavori Viale Emilia
- 10** Cantieri PNSS
- 15** Servizio di igiene ambientale cittadina
- 18** Manutenzione scuola via Volta



numero 1
luglio 2014



Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 667 del 12/10/1998
Editore: Comune di Cologno Monzese
Direttore Responsabile: Mario Soldano
Coordinamento e Redazione: Riccardo Risuglia
Sede: Ufficio Stampa, Via Milano 3
 20093 Cologno Monzese
 Tel. 02.25308615 / 304 - Fax 02.25308623
 e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it
Edizione e Marketing:
 EL.CI. edizioni s.a.s. - C.so Francia 147 - 10138 Torino
 Tel. 011.784936 - E-mail: info@elciedizioni.it
Grafica e impaginazione: rosazecchino@virgilio.it
Stampa: Graphicart - Bovolone (VR)
 Chiuso in redazione il 4 luglio 2014
 Tiratura copie n. 21.000

La città in cartolina
Cologno Monzese com'era...





MOVIE PEOPLE

Full Service Cinema & TV in Italy *since 1980*



MOVIE PEOPLE

via Carlo Porta, 3 - 20093 Cologno Monzese (MI) - tel. 02.2539931 - info@moviepeople.it - www.moviepeople.it

NON SEI SOLO D'AGOSTO

Il Comune di Cologno Monzese ripropone il tradizionale servizio effettuato nel mese di agosto da personale comunale dell'Area Servizi alla Persona. Il servizio, istituito qualche anno fa, è predisposto per migliorare le condizioni di vita degli anziani e dei cittadini, non autosufficienti o in difficoltà, che durante l'estate rimangono in città privi di supporto parentale. Si tratta di interventi a domicilio per garantire la fornitura di generi alimentari, l'effettuazione di piccole commissioni non rinviabili e l'accompagnamento presso strutture sanitarie del territorio per effettuare visite ed esami. Attivo da venerdì 1 agosto, andrà richiesto effettuando una prenotazione telefonica al n. 02 253 08 528 dalle 09.00 alle 12.00 dal lunedì al venerdì.

“Spazio Aperto”

è arrivato a Cologno Monzese



Su proposta dell'Amministrazione Comunale – Settore Servizi Sociali – è stata votata dal Consiglio Comunale della nostra Città, la concessione in uso alla Società Cooperativa Sociale Onlus “Spazio Aperto”, dei locali dell'ex centro unico di cottura di via Pascoli 29. Tale concessione ha fatto nascere sul nostro territorio cittadino un vero e proprio polo della solidarietà rivolto alle persone “svantaggiate” con disagi psico-fisici, per facilitare percorsi di integrazione lavorativa. In un momento di grande crisi economica che dura ormai da anni, e che via via si è trasformata in una pesante crisi generale, con tagli sempre più pesanti allo “Stato sociale”, operati dai vari “governi centrali” che si sono succeduti alla guida del Paese, la convenzione tra l'Amministrazione Comunale e la Cooperativa “Spazio Aperto” rappresenta un momento importante per i servizi sociali del nostro Comune. Anziché “tagliare” servizi si ampliano la gamma di interventi con un nuovo servizio offerto alla cittadinanza, sanando contemporaneamente una struttura comunale fatiscente a livello strutturale, come l'ex centro unico di cottura. È stato riqualificato e restituito alla Città, a carico della Cooperativa “Spazio Aperto” che successivamente scomputerà la spesa di inve-

È nato il laboratorio di integrazione sociale e lavorativa per disabili

stimento per la ristrutturazione con le rate d'affitto dovute all'Amministrazione Comunale. L'accordo con “Spazio Aperto” che è la più grande di Tipo B presente in Regione Lombardia, rappresenta un momento importante dell'azione amministrativa della Giunta Soldano con il privato sociale. Sancisce una reale sussidiarietà a favore dell'inserimento al lavoro di persone disabili, dando così una risposta adeguata ai bisogni di molte famiglie presenti sul territorio. Si facilitano così i percorsi d'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili, al fine di attivare veri e propri processi di inclusione sociale, attraverso l'offerta sul mercato da parte della Cooperativa “Spazio Aperto” di beni e servizi alle imprese e alle Amministrazioni Comunali, in particolare, con l'offerta di servizi di pulizia e sanificazione, raccolta e trasporto rifiuti, con la gestione di piattaforme ecologiche, e gestione di flotte di *car-sharing* (trasporto collettivo, interamente gestito dai disabili). I soggetti ai quali si rivolge “Spazio Aperto”, soffrono di ritardo disturbi della relazione, hanno un'età tra i diciassette anni ed i quarantacinque anni. Nel nuovo laboratorio formativo, aperto in via Pascoli, gli utenti si confrontano con compiti reali acquisendo comportamenti trasferibili nella vita sociale, lavorativa e quotidiana. Divengono abili assemblatori imparando a rispettare gli *standards* di qualità e di tempo. L'ingresso presso i locali dell'ex centro di cottura di via Pascoli rappresenta un importante punto di partenza per la strutturazione e la programmazione di laboratori formativi, lavorativi, educativi ed orientativi. Creandosi così le condizioni di possibilità che permettono alle persone svantaggiate di essere accolte in un percorso umano e occupazionale.

Giovanni Cocciro
Assessore ai Servizi Sociali

“Spazio Aperto” inaugurato il 29 gennaio

È stato inaugurato il 29 gennaio scorso “Spazio Aperto”, un laboratorio di integrazione sociale e lavorativa per disabili gestito dall'omonima Cooperativa Sociale ONLUS, che ha preso sede nei locali dell'ex centro di cottura di via Pascoli 29 a Cologno Monzese. Giovanni Cocciro, assessore ai Servizi Sociali, spiega: “Sul nostro territorio nascerà così un polo della solidarietà, per facilitare i percorsi di integrazione lavorativa delle persone svantaggiate da disagi psico-fisici”. Prosegue Cocciro: “Si tratta di un'operazione importantissima perché amplia la gamma di interventi messa a disposizione dai nostri Servizi Sociali, e sana le strutture dell'ex centro unico di cottura, che verrà riqualificato e restituito alla Città a spese della Cooperativa”.

Conferimento cittadinanza onoraria

Benchè privo di conseguenze sul versante giuridico, il conferimento della cittadinanza onoraria è un gesto di alto valore simbolico che esprime la volontà di contrastare ogni forma di discriminazione, accogliere i bambini e i ragazzi provenienti da altri paesi che vivono e studiano nella nostra città, promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali, interpretate in chiave di ricchezza e opportunità di crescita, e sviluppare la partecipazione e il senso di appartenenza alla comunità cittadina di tutti i bambini ed i giovani. Per questo, durante la festa Gioca Informa Day dello scorso 10 maggio, il Comune di Cologno Monzese ha consegnato gli attestati di cittadinanza onoraria ad una ventina di bambini, ragazzi e giovani di diverse fasce d'età, fra un anno e 18 anni: un piccolo gruppo, investito del ruolo di rappresentare l'intera popolazione minore straniera residente in Città. Fra questi "rappresentanti", c'erano figli di cittadini stranieri, nati in Italia e residenti a Cologno Monzese, bambini arrivati in Italia entro il decimo anno di vita, o alunni che frequentano la scuola primaria, media o superiore. La cerimonia, che ha testimoniato l'impegno dell'Ammini-



strazione sui temi attualissimi dell'integrazione e delle pari opportunità, non costituirà un fatto isolato ma, in linea con la chiara volontà politica di riconoscere parità di diritti a prerogative ai "nostri stranieri", sarà seguita dalla consegna del diploma di cittadinanza a tutti gli aventi diritto. Già all'avvio del nuovo anno scolastico, l'Assessore alla Pubblica Istruzione e vice sindaco Donato Salzarulo si recherà presso ciascuno dei plessi scolastici cittadini per effettuare la consegna ufficiale degli attestati agli studenti stranieri.

Intervento di Anca Pasarica presidente del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCRR) alla festa Gioca Informa Day del 10 maggio 2014

Vorrei ringraziare coloro che sono venuti qui oggi e, inoltre, vorrei che tutti voi vi fermaste un momento e pensaste a tutto quello che è cambiato nel nostro Comune negli ultimi anni da quando esiste il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi. In questi miei anni di carica come consigliere e presidente ho avuto la possibilità di collaborare con esperti che mi hanno sostenuta dal punto di vista morale e mi hanno insegnato a capire quanto è importante avere sogni e cercare di realizzarli. Sì, perchè il sogno dei ragazzi di Cologno era quello di poter offrire/ricevere la cittadinanza onoraria e con gioia vi dico che ci siamo riusciti. Perchè per noi non è importante l'età, ma la determinazione e la passione con cui si svolge un lavoro. Ma non ce l'avremmo mai fatta senza l'aiuto del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali che hanno approvato la nostra proposta. Questo ringraziamento va anche ai genitori e ai professori che ci hanno aiutato ad esprimere le

nostre idee e a dare il meglio di noi, oltre che a dare una mano per sistemare gli stand e a organizzare il lavoro. Se ci pensiamo bene, abbiamo agito come una comunità dovrebbe fare, con un sorriso sulle labbra nonostante le difficoltà, tutti a disposizione di tutti. Siamo qui oggi, non solo per divertirvi, ma anche per ricordare quanto sia importante dare ai giovani la possibilità di dire quello che pensano e suggerire cambiamenti.

Già perchè senza il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi non saremmo qui. Non avrei mai immaginato di poter diventare consigliere e presidente e sinceramente sono molto lieta di esserlo, anche se per poco, dato che questo è il mio ultimo anno di carica.

Questa è stata un'esperienza memorabile e invito tutti i ragazzi e le ragazze delle scuole di Cologno che non fanno parte del consiglio a candidarsi. Sì, è emozionante e si può essere incerti e insicuri, ma vi garantisco che ne vale la pena. Ricorderò questi momenti come quelli in cui ho capito che le mie idee hanno importanza e che se il futuro dipende da noi giovani, sarà un futuro più che roseo. Infine vorrei ringraziare di nuovo tutti per avermi ascoltata e per essere qui. Grazie.

Anca Pasarica

Classe 2° A - Scuola Media di via Toti



Viale Emilia cambia volto

Stato di Progetto

L'intervento prevede la modifica dell'intera struttura stradale a vantaggio della fruibilità dell'utenza debole e di una maggiore regolamentazione del traffico veicolare. La sezione tipo sarà costituita da una corsia per senso di marcia del calibro di mt. 3,50, con stalli di sosta da mt. 2,00 su un solo lato. Due filari di alberi con aiuola da mt. 1, e percorso ciclabile da mt. 2,50. Percorsi pedonali da mt. 1,50 e 2,50 circa.



Stato di Progetto



Stato di Progetto

La nuova intersezione a rotatoria potrà regolare e fluidificare l'intenso traffico veicolare di viale Emilia e via Milano. Gli attraversamenti pedonali saranno messi in sicurezza grazie alla realizzazione in quota pari ai marciapiedi.



Una profonda trasformazione interesserà nei prossimi mesi Viale Emilia, una delle arterie urbane principali della Città di Cologno Monzese. Partendo, infatti, dagli esiti di rilievi effettuati da Cap Holding sui collettori fognari, è stato deciso un intervento di miglioramento degli impianti di drenaggio delle acque meteoriche del Viale, per ovviare a qualche carenza.

Approfitando di questa occasione, è stato avviato il progetto di rifacimento complessivo della via, che prevede investimenti per oltre due milioni di euro: 320.000 euro finanziati da parte del Comune per il rinnovo di illuminazione pubblica, arredo urbano, verde ed impianti semaforici. Un milione e settecentomila euro circa, a carico di Cap Holding, a garantire la realizzazione del resto degli interventi di riqualificazione. I lavori avviati a metà giugno, dovrebbero avere una durata stimata in circa quindici mesi. Nel dettaglio, questa "manutenzione straordinaria" comporterà, oltre che la sostituzione delle bocche di lupo esistenti con pozzetti a caditoia più efficienti, ed il relativo rinnovamento della rete di allacci, modificazioni molto incisive sull'aspetto di Viale Emilia. Il manto stradale sarà completamente rinnovato, ed i marciapiedi saranno rifatti su ambedue i lati della carreggiata. Una pista ciclopedonale si snoderà lungo l'intervento, sul lato destro provenendo da via Milano verso via Cavallotti. Le grandi piante oggi presenti saranno sostituite da essenze di dimensioni minori, e più adatte all'ambiente urbano. I nuovi alberi messi a dimora saranno in numero superiore a quelli oggi residenti. L'illuminazione sarà rinnovata attraverso l'installazione di impianti di nuova concezione, a risparmio energetico ed alta efficienza poiché dotati di lampade led. Infine, una grande rotatoria con attraversamenti pedonali rialzati sostituirà l'incrocio, oggi regolato da semafori, che vede l'intersezione di viale Emilia con via Milano. Nuove svolte "dedicate" faciliteranno il flusso viario per le auto dirette in Viale Emilia provenendo da via Piemonte, e da via Cavallotti.



Città di
COLOGNO MONZESE

La nuova via Emilia

Per una Cologno Monzese più bella e vivibile



- Sede stradale rinnovata
- Nuovi marciapiedi più ampi e sicuri e pista ciclabile
- Nuova illuminazione
- Nuova alberatura adatta al contesto urbano

nei dettagli:

- Realizzazione di una nuova pista ciclabile;
- Realizzazione di una intersezione a rotatoria posta tra Viale Emilia/Via Milano
> inoltre nuovi impianti di illuminazione pubblica da via Milano a Via Pisa
> collegamento con gli interventi di riqualificazione previsti dal PNSS - Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - con realizzazione nuova rotatoria tra via Grandi/Via Milano
- Riqualificazione ed ampliamento del parcheggio di via Calabria;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio in via Liguria;
- Realizzazione di aiuole continue dove verranno messe a dimora le nuove alberature;
- Formazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica a LED con proiettori dedicati al percorso ciclopedonale.
- Nuova corsia di svolta laterale da via Cavallotti a viale Emilia

Info: www.comune.colognomonzese.mi.it

L'Amministrazione Comunale



a Start project
diagnostic division
tecnologie diagnostiche
www.cell-startproject.net



Via Vivaldi, 15
20093 COLOGNO MONZESE (MI)
Tel. 02.254.64.09 - Fax 02.273.00.324
www.andreolinastri.com

I lavori del PNSS

Cantieri aperti e quasi ultimati NUOVA ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI-METALLINO



Nuova pista ciclabile di collegamento fra bici stazione e pista ciclabile del Martesana



Nuova illuminazione a led risparmio energetico

Approvato l'anno scorso, è in via di ultimazione l'insieme delle opere realizzate sul territorio cittadino in forza del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

Il Comune di Cologno ha infatti ottenuto, dalla Regione Lombardia, l'erogazione di parte dei finanziamenti (400.000 euro) da dedicare alla realizzazione di interventi ed infrastrutture viabilistiche, necessari alla riduzione dell'incidentalità stradale sul proprio territorio. L'Ente ha poi stanziato ulteriori 550.000 euro per il medesimo fine e, con una capacità di investimento che sfiora il milione di euro, ha potuto predisporre diversi interventi significativi di messa in sicurezza, attraverso l'inserimento di ostacoli alla visuale, l'inserimento di sistemi a rotatoria, la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti, lo sfalsamento altimetrico dell'incrocio, e la protezione delle fermate dei mezzi pubblici.



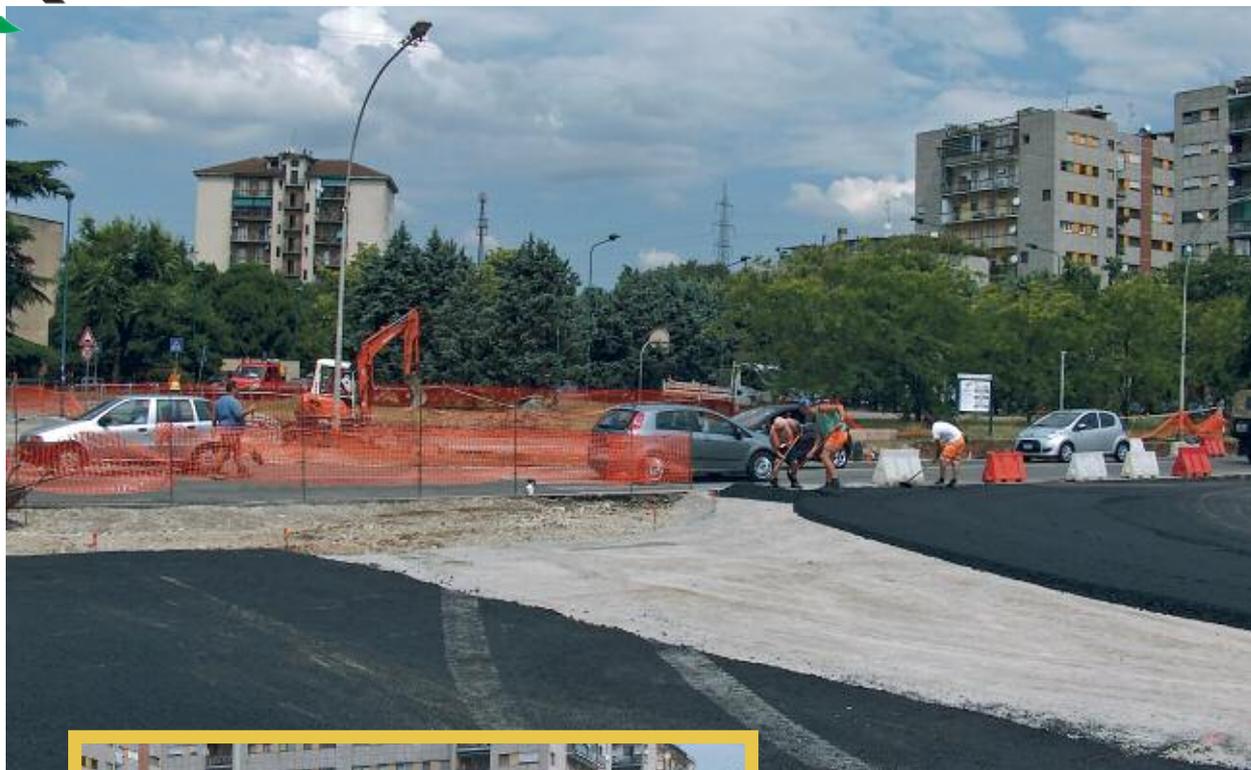
La recente rotatoria con i nuovi marciapiedi



Lavori di realizzazione della rotatoria all'intersezione fra via Grandi e via Milano: a lavori conclusi sarà aperta la nuova pista ciclabile ed installata l'illuminazione a led



Il senso unico di circolazione lungo via della Repubblica



Una fase dei lavori di realizzazione della rotonda di collegamento fra Corso Roma, via Boccaccio, via Pascoli, via Ovidio e via Pasubio





Quasi ultimata la nuova rotonda di intersezione fra viale Spagna e via Buonarroti: manca solo l'asfaltatura definitiva



Lavori di abbozzo della nuova intersezione a rotonda fra viale Lombardia e via Buonarroti, che sostituisce il vecchio incrocio regolato da semafori



Si riparte dal GARDEN CITY

A circa un anno dall'entrata in vigore del piano di governo del territorio (PGT), finalmente si registra qualche timido segnale di ripresa economica nell'ambito dello sviluppo territoriale.

Il PGT prevede diversi interventi di riqualificazione e sviluppo urbano da realizzare da parte dei proprietari delle aree mediante la presentazione di proposte di piano attuativo (P.A.).

Ma cos'è un piano attuativo? È uno strumento che consente di definire su una parte di territorio di dimensioni significative interventi di nuova costruzione o rifacimento dell'esistente, prevedendo la realizzazione di nuovi insediamenti edilizi e nuove opere pubbliche.



Nello scorso mese di maggio i proprietari delle aree poste tra la via Copernico e la via Guido Rossa, a confine del comune di Vimodrone e i proprietari delle aree della zona che ospitava sino a qualche anno fa i box in lamiera del Garden City hanno presentato la proposta iniziale di piano attuativo. Esso prevede la costruzione di un nuovo complesso residenziale in via Copernico di 22.440 mc, corrispondenti a circa 80 appartamenti suddivisi in quattro edifici di 5 piani.

I privati promotori dell'iniziativa dovranno presentare una proposta definitiva di piano attuativo, che comprenderà la convenzione da stipulare con il Comune per la definizione di tutti gli interventi e dei tempi e modalità di costruzione.

Sono previste, importanti opere di riqualificazione del parco Berlinguer. Oltre all'intera area comunale di circa 36.600 mq, anche la sistemazione di ulteriori 11.457 mq di aree che saranno cedute al Comune a titolo gratuito in attuazione di quanto previsto dal vigente PGT, per un importo complessivo di opere di sistemazione pubblica di circa un milione di euro.

La proposta iniziale di P.A. è stata esaminata dagli uffici competenti e dalla Giunta Comunale, che hanno invitato gli interessati a presentare la proposta definitiva, integrandola con tutta la documentazione mancante e con le indicazioni espresse dall'amministrazione comunale.

In linea con lo spirito partecipato che ha mosso le attività di formazione del piano di governo del territorio, il Sindaco indirà apposita assemblea cittadina presso la consulta di quartiere di San Giuliano, nella quale verrà illustrato il progetto. La cittadinanza sarà invitata a partecipare ed a fornire preziose indicazioni per la definizione puntuale degli interventi.

Il progetto nel suo complesso prevede la risistemazione dei percorsi ciclopedonali esistenti, e la realizzazione di alcuni nuovi tratti. Un nuovo parcheggio pubblico di circa 60 posti auto, e la riqualificazione di quello esistente, la risistemazione di tutti gli spazi a verde pubblico del parco, con la realizzazione di una nuova area proprio nell'area che ospita i box in lamiera e che verrà ceduta al comune. È prevista l'acquisizione al Comune dell'area tennis. Nella convenzione è stabilita la gestione da parte di soggetti privati. Sono previste l'installazione di nuovi giochi per bambini, la riqualificazione complessiva della zona dell'anfiteatro, dove collocare una struttura di interesse che possa presidiare e rendere più fruito lo spazio, che sarà caratterizzato dalla presenza di alberature lungo il perimetro che ne favoriscano l'ombreggiatura.

È prevista anche la messa a dimora di più di centotrenta piante, oltre alla sostituzione di quelle esistenti ammalorate o da spostare, nonché la realizzazione di una nuova area cani e di strutture sportive all'aperto (campi basket e calcio). La realizzazione di questo intervento riguarderà l'intera zona, rendendola più vivibile e qualificata, ed offrendo, soprattutto ai bambini, spazi ricreativi importanti.

Servizio di igiene cittadina:

partito il nuovo appalto

Da lunedì 9 giugno scorso è attivo il nuovo servizio di igiene cittadina. Affidato alla società Econord, l'incarico avrà durata di sei anni, con conclusione prevista per il giugno del 2020, ed un valore complessivo di 30 milioni di euro oltre IVA (contro i 21 milioni oltre IVA dell'appalto appena conclusosi), per un canone mensile pari a 391.700 euro oltre IVA (contro i 337.000 euro oltre IVA del precedente). Svariate le novità e le migliorie che, insieme con la normale rivalutazione dei prezzi del servizio, hanno concorso alla composizione dei nuovi importi. Ecco in sintesi le principali novità:

Pulizia meccanizzata strade:

Spazzatrici di nuova immatricolazione che permetteranno l'intervento anche in presenza di autoveicoli in sosta lungo la carreggiata. Possibilità di sperimentazione dell'eliminazione del divieto di sosta per pulizia strade.



Pulizia manuale strade:

Incremento del numero di operatori (da 12 a 17 unità).
Incremento della frequenza di intervento, con esecuzione ripetuta nella stessa giornata in luoghi "critici".

Introduzione servizio Ecomobile:

Disponibilità per tre mattine in settimana di un mezzo dedicato esclusivamente alla rac-

colta di rifiuti pericolosi.

Potenziamento della differenziazione:

Analisi dei rifiuti esposti.
Raccolta differenziata dei rifiuti di mercati ed utenze non domestiche.
Campagne informative.

Incremento a sei giornate settimanali della raccolta differenziata

Nei luoghi più urbanizzati (contro le quattro giornate precedenti).

Svuotamento dei cestini porta rifiuti di arredo urbano:

Tre interventi settimanali.
Giornaliero in casi specifici.
(ad ogni intervento il personale addetto cam-

bierà il colore del sacchetto in plastica per rendere evidente e controllabile l'esecuzione del servizio).

Piattaforma di conferimento dei rifiuti:

Incremento ore apertura settimanali.
Apertura sabato pomeriggio.
Apertura domenica mattina.
Sistema elettronico di controllo degli accessi.
Interventi di miglioria e manutenzione della struttura.

Contenitori e sacchetti:

Fornitura annua di 50 bidoni carrellati per ciascuna tipologia di rifiuto.
Fornitura annua di cento sacchetti per la frazione "secca" alle utenze non domestiche.

Fornitura e manutenzione di arredo urbano e giochi

in alcuni parchi cittadini.



Amministrazione Condomini

Gestione Affitti

SOCIO A.N.AMM.I - M659

ESPERIENZA

AFFIDABILITÀ

PROFESSIONALITÀ

Di cosa si occupa un amministratore condominiale professionista?

- Eseguire le delibere dell'assemblea;
- Curare l'osservanza del regolamento di condominio;
- Disciplinare l'uso delle cose comuni;
- Riscuotere i contributi ed erogare le spese occorrenti per la manutenzione ordinaria delle parti comuni e per l'esercizio dei servizi comuni;
- Rendere conto delle propria gestione alla fine di ogni anno.

Contattaci per un
PREVENTIVO GRATUITO allo
02.89829046 oppure via mail
all'indirizzo studio.poloni@pec.it

Poloni | Studio Amministrativo
Via Milano, 84
20093 Cologno Monzese (MI)
tel. 02/25459694

Innovazione tecnologica in ambito sanitario

Laserbiomed e l'informaticizzazione dello IEO

Dall'azienda lombarda Laserbiomed – start up del Politecnico di Milano poi acquisita dal Gruppo Lutech – è partito il progetto in grado di informatizzare l'intero processo sanitario ospedaliero: la cartella clinica digitale wHospital®, un framework web in grado di rivoluzionare il processo documentale e gestionale di tutte le strutture ospedaliere.

La soluzione consente la completa gestione del quadro clinico dei pazienti durante il ricovero ospedaliero e nei periodi di degenza che prevedono cure terapeutiche. wHospital® rappresenta la definitiva sostituzione della cartella clinica cartacea e consente di creare una documentazione clinica immediatamente disponibile allo staff medico, a costi contenuti, con piena validità legale (grazie a Firma Digitale – SmartCard).

Un caso di successo su tutti è rappresentato dallo IEO, che ha adottato whospital per la gestione dell'intero processo clinico ospedaliero.

L'Istituto Europeo di Oncologia è tra i principali ospedali e centri di ricerca italiani. Le esigenze di informatizzazione della documentazione sanitaria e di miglioramento nella gestione del rischio clinico, hanno indotto alla scelta di una soluzione che potesse garantire la sicurezza del paziente durante il percorso clinico all'interno della struttura.

L'adozione di wHospital® ha reso possibile la pianificazione, valutazione e gestione in tempo reale delle cure mediche sul paziente: completa acquisizione del quadro clinico, verifica immediata della prescrizione medica e



delle interazioni nocive tra farmaci, dislocazione e controllo dei tempi di somministrazione nei turni di lavoro, presenza di alert per la gestione del paziente, validità legale di tutte le operazioni, eliminazione della carta, immodificabilità del dato clinico, generazione del foglio unico di terapia elettronico aggiornato e immediatamente visualizzabile dallo staff medico.

L'innovazione apportata dal framework wHospital® ha portato Laserbiomed al raggiungimento di importanti riconoscimenti e attestazioni di livello internazionale, tra cui la certificazione EMC (Divisione Intelligence Group - IIG) per tutto il mercato EMEA e la premiazione da parte di Microsoft come "Windows 8 App Italian Partner of the year 2013".

Lutech S.p.A. – azienda del gruppo Laserline – è una società italiana di ingegneria che progetta, realizza e gestisce soluzioni innovative in ambito di Information & Communication Technology. Tra le aziende leader in Italia nel settore ICT, Lutech è in grado di erogare servizi dalla strategia fino alla gestione operativa, con competenze specifiche in: Sicurezza & IT Governance, CRM & Contact Center, Enterprise & Mobile Applications, Networking, Digital & Video Solutions. Lutech lavora per circa 200 clienti in diversi settori di Mercato: Telco & Media, Sanità, Energia, Finanza, Industria e PA. Con oltre 600 professionisti e sedi a Milano, Roma, Modena, Firenze, Bari, Agrigento e Londra (UK), Lutech ha raggiunto un fatturato 2012 di circa 90 milioni di euro.





via wolfgang amadeus mozart, 47
20093 - cologno monzese - milano

*we believe
in a connected world*

www.lutech.it



Manutenzione straordinaria SCUOLA VOLTA



**Forse il
Governo
troverà
i soldi**

*Il caratteristico
aspetto dei pannelli
in cemento
prefabbricati del
plessso di via Volta*

Media Volta: il progetto in sintesi

È previsto il rifacimento totale dell'involucro e-edilizio degli edifici scolastici (scuola media a scuola materna) mediante la **sostituzione di tutte le parti**, opache e trasparenti, **sostituzione dei pannelli prefabbricati e dei serramenti**. Saranno posati in opera **nuovi pannelli esterni** dalle prestazioni termo-acustico elevate, composti da un sistema stratificato "a secco", e verrà **rifatta la copertura della scuola materna**. I sistemi prefabbricati previsti nel progetto presentano un approccio alternativo nella scelta di materiali attualmente in opera e garantiscono:

- **ottimizzazione e riduzione dei consumi da fonti energetiche tradizionali;**
- **riduzione dell'inquinamento ambientale, miglioramento del confort interno dei ragazzi e degli operatori.**

I lavori non prevedono interruzione dell'attività didattica nei plessi coinvolti poiché si sfrutta come finestra temporale per la chiusura dell'edificio al pubblico solo la pausa natalizia. Data la natura dell'edificio, costruito in pannelli prefabbricati, sarà possibile effettuare smontaggio delle parti da sostituire e posa delle nuove in maniera parziale e progressiva.

La scuola "media" di via Volta sarà presto oggetto di una complessa operazione di ristrutturazione. È questo, infatti, l'edificio scolastico cittadino prescelto dall'Amministrazione Comunale a beneficiare per primo dell'intervento di ammodernamento promesso dal Governo in primavera. Nel mese di marzo il *premier* Renzi aveva chiesto al Comune, nell'ambito dell'*"Operazione edilizia scolastica"*, di indicare una scuola colognese come obiettivo della ristrutturazione più immediata. L'edificio in pannelli prefabbricati attiguo al Cineteatro presentava le caratteristiche maggiormente rispondenti alla richiesta: necessità di manutenzione estesa ma possibilità di attuazione di un recupero tale da migliorare la costruzione in termini di sicurezza, accoglienza, funzionalità, compatibilità ambientale e risparmio. Gli uffici tecnici comunali hanno sottoposto al Ministero una proposta di intervento radicale, per un importo di circa 1,3 milioni di euro, che trasformerebbe la costruzione in un edificio moderno ed in grado di svolgere efficientemente la propria funzione per molti anni ancora. Data il 16 maggio scorso il riscontro ministeriale che assicura la liberazione *"... di risorse e spazio di patto di stabilità..."*, ed il reperimento dei fondi necessari all'esecuzione dei lavori, il cui avvio non dovrebbe farsi attendere. In via Levi il progetto è pronto: non appena il Governo darà il proprio assenso gli uffici tecnici comunali potranno avviare le procedure di assegnazione ed avvio dei lavori.

Donato Salzarulo
Assessore alla Pubblica Istruzione

GIOCO D'AZZARDO: una tragedia sociale



In data 22 luglio 2013 il Sindaco di Cologno, Mario Soldano, ha emesso un'ordinanza per la "determinazione degli orari di apertura e chiusura delle sale giochi, sale scommesse e similari". Sono seguiti un comunicato stampa e una lettera inviata a tutti gli esercenti interessati (con l'obbligo di rendere nota al pubblico l'ordinanza stessa). L'ordinanza interviene sugli orari di apertura delle sale giochi e dei videogiochi elettronici presso pubblici esercizi e attività commerciali, limitandoli a non prima delle dieci di mattina e a non oltre la una del giorno dopo. La Giunta Comunale, con successiva delibera, ha innalzato la sanzione minima prevista dalla legge per tali tipi di sanzione da 25,00 euro a 450,00 euro mantenendo, invece, il massimo previsto in 500,00 euro.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico (GAP) ha ormai assunto dimensioni che destano allarme sociale. Un fenomeno che genera un esercito di 15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico e 800.000 già patologici. Un fenomeno che genera una vera malattia (la Ludopatia, malattia del gioco) ormai inserita nei LEA, i Livelli Essenziali di Assistenza garantiti a tutti i cittadini (gratuitamente o con ticket).

Questo fenomeno non conosce crisi, anzi aumenta con la crisi: 400.000 slot machine e 6.181 locali e agenzie autorizzate, in Italia, producono 90 miliardi di fatturato (pari al 4% del PIL, la terza industria italiana dopo ENEL e ENI, e al 12% della spesa delle famiglie). Numeri che collocano l'Italia al primo posto in Europa, e al terzo nel mondo, tra i paesi che giocano di più (un triste primato al quale possiamo aggiungere anche il record mondiale di Gratta e Vinci). Vi è poi l'estrema difficoltà, se non impossibilità, di controllare (anche per quanto concerne l'accesso di minori

il gioco su internet. Quello del gioco d'azzardo è l'affare del decennio, che sta facendo prosperare un oligopolio di società concessionarie contribuendo, parallelamente, a mandare in miseria milioni di italiani. Un business dagli altissimi costi sociali, irresponsabilmente appoggiato dallo Stato allo scopo di fare cassa, senza tuttavia neanche guadagnarci tanto. A fronte di questa ingente massa di denaro lo stato incassa, infatti, 8 miliardi di tasse (pochissimo, grazie a un'imposizione fiscale a dir poco favorevole) ma spende ben 30 miliardi di euro l'anno per curare i dipendenti da GAP e i guasti sociali relativi. Un affare nel quale lo Stato, spende quattro volte ciò che incassa. Oltre un terzo dei gestori di slot machine ha infatti "dimenticato" di comunicare al Monopolio il volume d'affari eludendo il fisco per decine di miliardi. I controlli sono pochi e inefficienti, e quando viene accertata un'evasione fiscale le sanzioni risultano alla fine irrisorie, grazie alle amicizie ai piani alti della politica. Un affare che compren-

de le spese per combattere quella che appare essere, paradossalmente, un complice occulto dello Stato: la malavita organizzata (vera beneficiaria del business).

LE INFILTRAZIONI MAFIOSE NEI LUOGHI DEL GIOCO LEGALE

Le inchieste di varie Procure della Repubblica e delle Direzioni Distrettuali Antimafia in diverse città italiane (oltre alla Relazione 2012 della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali) dimostrano come la criminalità organizzata sia presente e infiltrata nel gioco legale: sale bingo usate come lavanderie per il riciclaggio di soldi sporchi, imposizione e noleggio di apparecchi, prestiti usurari ai giocatori indebitati, acquisto di biglietti vincenti, racket e manomissione delle slot machine, finanziamenti per mezzo di fondi di investimento, trust, società anonime. Quello delle slot, per la loro diffusione ramificata in tutta Italia, sta

centro giardinaggio s. fruttuoso
Monza (MB) Italy

DOVE VERDE E NATURA SONO DI CASA

PRE.M.A.V. S.R.L.
-Costruzione
-Manutenzione
Aree verdi

Via Trasimeno, 57-20900 Monza
tel 039-734161
info@premav.it

PETS SHOP

www.giardinaggiosanfruttuoso.it
Viale Lombardia, 237 - 20900 Monza (MB)
Tel: 039.742102 - Fax: 039.733382
posta@giardinaggiosanfruttuoso.it

diventando il terreno più favorevole per le attività mafiose consentendo loro, tra l'altro, un presidio generalizzato del territorio.

Nei luoghi dove si attiva il gioco d'azzardo occorre valutare anche che, dopo un periodo iniziale di apparente incremento del valore immobiliare, della domanda di servizi e di offerta di occupazione locale (che possono far presagire un'espansione economica a vantaggio di tutti), in un periodo di media lunghezza si verifica invece un effetto depressivo sull'economia locale: il declino di altre tipologie di economia e servizi, travolti dalla perdita di competitività e dalla mancanza di risorse economiche che vanno tutte in favore del gioco; l'utilizzo delle risorse finanziarie locali per attività parallele al gioco d'azzardo, non di rado illegali; l'incentivo alla criminalità comune e organizzata: usura, truffe, scippi, riciclaggio, intimidazioni e omicidi, reati contro la persona e il patrimonio; la disperazione che si abbatte sulle persone e sulle famiglie quando si rendono conto che un familiare è diventato dipendente dal gioco, si è indebitato all'inverosimile, si è messo in mano agli usurai, vive sotto minacce continue, è in stato di depressione senza più energie per reagire alla situazione.

ALCUNI NUMERI (colognesi)

Cogno Monzese si trova in Italia e basterebbe, quindi, applicare una proporzione tra gli abitanti italiani e quelli colognesi per ottenere, pur se con una certa approssimazione, i numeri relativi al nostro comune sul fenomeno. Un'approssimazione che ci indica che, sul nostro territorio, possiamo registrare l'esistenza di 12.000 giocatori abituali, 2400 a rischio

patologico e 640 giocatori patologici conclamati.

Una città con 87 pubblici esercizi (al netto di ristoranti e pizzerie, alcuni dei quali sono dotati, incredibilmente, delle infernali macchinette).

Di questi 87 pubblici esercizi, 40 (pari al 46%) non possiedono "macchinette" mentre 47 (il 54%) ne posseggono, in totale, ben 188 (con una media di quattro a locale, ma con punte di otto). Se poi aggiungiamo i sette "solo tabacchi", tutti dotati di macchinette per un totale di 19 postazioni (tre di media a locale), Cologno Monzese può registrare la bellezza, si fa per dire, di 207 "macchinette" (oltre a quelle presenti nelle 4 sale scommesse, sale bingo e simili).

...NUMERI CHE RAPPRESENTANO PERSONE IN CARNE E OSSA

Bastava, prima dell'ordinanza di cui dirò, entrare nei nostri bar per vedere persone, a volte in fila già prima dell'apertura del locale, magari prima di andare a scuola, al lavoro, visibilmente impazienti di giocare alle "infernali macchinette". Basterebbe, come ho provato a fare pur nel rispetto della *privacy*, chiedere ai nostri medici di base per rendersi conto che Cologno non è un'isola felice, e che l'approccio alla malattia è simile, dal punto di vista psicologico, a quello di altri fenomeni di dipendenza quali alcolismo e tossicodipendenza.

Anche nella Ludopatia esiste, infatti, l'illusione di fuggire dalla realtà e di risolvere in un sol colpo tutti i problemi economici. Un'ipotesi che non si realizza praticamente mai mentre, praticamente sempre, i problemi economici si ingigantiscono, colpendo i soggetti più deboli, sia dal punto di vista sociale che economico. Infatti, nel gioco investe maggiormente chi ha un reddito minore ed è elevata la frequenza di coloro che impegnano anche gli aiuti erogati, sempre con maggior fatica, dai servizi sociali.

I giocatori cronici sono per la maggior parte uomini disoccupati ma anche un 25% di casalinghe, un 17% di studenti e pensionati, oltre a

una buona percentuale costituita da extracomunitari. Sono storie di vite organizzate sempre in funzione del bisogno di giocare, nell'ossessione costante per le "macchinette". Storie che ci parlano di debiti di gioco divenuti impagabili e quindi di ricorso a compraro e usurai. Ma non sono "solo" soldi: sono l'auto nuova, l'anello della moglie, le vacanze, persino le bollette e la spesa settimanale a essere messe in discussione. Nelle *slot*, finiscono vite intere bruciate in poco tempo, gettone dopo gettone, insieme ai risparmi di una vita, a patrimoni, a perdite di posti di lavoro. Seguono rotture di legami amicali e familiari, solitudine, forme di disperazione che, in alcuni casi, vedono nel suicidio l'unica soluzione possibile. L'illusione di guadagni facili prevale sui valori: quelli del lavoro e del talento vengono sostituiti dall'azzardo e dalla fiducia in un'abilità che non può esistere, da una scorciatoia verso un benessere personale che, invece, porta profondi malesseri anche collettivi realizzando solo la privatizzazione dei profitti (per i pochissimi "fortunati") e la socializzazione delle perdite (per la collettività che deve assistere i tantissimi "sfortunati"). Storie nelle quali compare, oltre a quella organizzata, anche la piccola malavita: quella fatta di furti, scippi e truffe, che porta degrado e insicurezza nelle nostre città. Regolare il settore dei giochi d'azzardo significa, quindi, anche avviare un'efficace azione di contrasto a tali fenomeni.

LE SCELTE DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Ma in attesa che il Parlamento si faccia carico del contrasto al fenomeno che tante sofferenze genera anche nella nostra comunità, e che il Governo nazionale ponga in atto azioni concrete, possiamo solo stare a guardare questa situazione limitandoci a dire che abbiamo ben poche possibilità normative di intervento sulla questione? Possiamo continuare a ripetere come un *mantra* che c'è la crisi e che le amministrazioni comunali non hanno soldi? Questa amministrazione pensa di no, che non possiamo solo aspettare, che qualche scelta abbiamo il dovere di farla. Alla



base delle nostre scelte non ci sono “solo” motivazioni di tipo morale (che pure sarebbero sufficienti), né pregiudizi, ma legittime preoccupazioni per l’aumento dei costi diretti (le cure) e indiretti (la qualità della vita) dei nostri cittadini. Nessuno vuole impedire il gioco, ma vale la pena rammentare che vari articoli di legge pongono in capo al Sindaco l’obbligo di raccordare gli interessi personali con le esigenze di carattere collettivo. E quando gli interessi personali possono confliggere con i diritti collettivi, la scelta deve necessariamente cadere sulla difesa dei diritti: l’interesse pubblico di tutela della salute e del benessere della popolazione deve essere assolutamente prevalente rispetto al pregiudizio meramente economico dell’interesse privato. Una scelta che l’Amministrazione Comunale ha fatto sin dall’inizio del suo mandato, dando pareri negativi alle richieste di apertura di sale giochi e ponendo comunque dei limiti, all’interno del regolamento di Polizia Urbana, soprattutto di vicinanza con scuole e altri luoghi sensibili, molto difficili da superare nel caso di eventuali aperture (che, a tutt’oggi, in effetti, non si sono verificate). Giova precisare che mentre le aperture delle sale giochi sono di competenza comunale, per sale scommesse, sale bingo e simili, la competenza è della Questura (che non è nemmeno tenuta a interpellare il comune). Il 22 luglio 2013 il Sindaco di Cologno, Mario Soldano, ha emesso un’ordinanza per la “determinazione degli orari di apertura e chiusura delle sale giochi,



sale scommesse e similari”. Sono seguiti un comunicato stampa e una lettera inviata a tutti gli esercenti interessati (con l’obbligo di rendere noto al pubblico l’ordinanza stessa). L’ordinanza interviene sugli orari di apertura delle sale giochi e dei videogiochi elettronici presso pubblici esercizi e attività commerciali, limitando l’apertura a non prima delle dieci di mattina e a non oltre la una del giorno dopo. La Giunta Comunale, con successiva delibera, ha innalzato la sanzione minima prevista dalla legge da 25 euro a 450 euro mantenendo, invece, il massimo previsto in 500 euro. L’ordinanza sulla limitazione degli orari può apparire un piccolo passo che, comunque, ci ha esposto a ricorsi al TAR. Un rischio che abbiamo deciso di correre ipotizzando, nel caso di una nostra sconfitta, di ricorrere al Consiglio di Stato mettendo nel conto di uscire sconfitti anche da lì. Abbiamo deciso di affrontare questi rischi perché siamo certi che la nostra battaglia sia di civiltà e per la difesa di un diritto costituzionalmente garantito dall’art. 32: quello alla Salute. Siamo certi che

ci sono alcune battaglie, quelle di civiltà appunto, che vale la pena di combattere anche se si pensa di perderle. La nostra necessità di combattere pensando alle persone più fragili, all’impatto negativo sui bambini, sui giovani e sulle famiglie rafforza la nostra volontà di proseguire nella direzione intrapresa: abbiamo intenzione di inserire un vincolo, all’interno del prossimo Regolamento Edilizio, che vieterebbe l’apertura di nuove sale da gioco e il trasferimento di quelle già esistenti su tutto il territorio comunale, e stiamo studiando altre azioni di contrasto alla Ludopatia. Una volontà che riconfermiamo anche se appare chiaro che non bastano gli sforzi di una singola Amministrazione Comunale a debellare quella che è ormai diventata una vera piaga sociale. Consci che Cologno non può affrontare da sola questa battaglia di civiltà vogliamo anche, partendo dalla mobilitazione di tutto il nostro territorio, creare una rete con altri comuni.

LE LEGGI

La Lombardia ha recentemente approvato all’unanimità una Legge Regionale per combattere la dipendenza da gioco. L’obiettivo potrà però essere raggiunto solo con un effettivo coinvolgimento dello Stato, che non lasci sulle spalle degli Enti Locali, anche in questo caso, i costi sociali. Appare evidente la necessità di una legge nazionale. In attesa di tale legge occorre che le amministrazioni comunali agiscano in rete tra loro per contenere il

segue a pag. 23



RISTRUTTURA LA TUA CASA CON NOI

- RISTRUTTURAZIONI D’INTERNI **CHIAVI IN MANO**
- PROGETTAZIONE PERSONALIZZATA GRATUITA
- MATERIALI PER LA RISTRUTTURAZIONE
- ARREDI
- AMPIO SHOW ROOM
- RECUPERO FISCALE DEL 50%



Via Mascagni, 53 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Tel: 02 27301881 www.simetprogettocasa.com

ARTEMISIA RADDOPPIA

Artemisia raddoppia. Ormai da alcuni mesi il progetto, promosso dal Comune di Cologno Monzese a tutela e supporto delle donne colognesi vittime di abusi e violenza, ha abbandonato la connotazione esclusivamente locale per diffondersi anche oltre i confini della Città. Il Comune di Vimodrone ha infatti negli ultimi anni avuto modo di apprezzare i risultati e l'efficacia di questo servizio tanto che l'Amministrazione colognese ha deciso, in collaborazione con i vicini, di estendere l'accesso ad Artemisia anche alle residenti di Vimodrone. Un passo significativo verso l'implementazione e lo sviluppo di azioni concrete di tutela della Donna, reso possibile dal rinnovato impegno del sostenitore storico, la Janssen di via Buonarroti, che ancora una volta ha concesso il proprio fondamentale supporto ad un progetto di valenza sociale indiscussa. In parallelo il progetto Artemisia ha proposto, per questa annualità, percorsi di educazione emotiva, affettiva e di prevenzione del disagio e dell'abuso negli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio Colognese, con l'obiettivo di promuovere la cultura del rispetto, del dialogo e della non violenza. Molti gli istituti che hanno aderito alla proposta e grande l'entusiasmo e la partecipazione dimostrati da parte di alunni, insegnanti e genitori coinvolti.

IO NON ME LA FUMO

Il problema del tabagismo tra i giovanissimi è drammatico. Per contrastare la diffusione del fumo tra i ragazzi il Comune di Cologno Monzese ha dato vita, in collaborazione con l'Associazione Lorenzo Perrone e con il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano, al progetto "Io non me la fumo", studiato per limitare la diffusione del tabagismo tra i preadolescenti (11-14 anni). Il cuore del progetto, avviato durante l'anno scolastico appena concluso, è dato dalle particolari modalità operative e dalla campagna di comunicazione, studiata per fare leva sull'identità di gruppo dei ragazzi.



Contrastare la diffusione del fumo tra i ragazzi delle scuole medie, non tanto facendo leva sui rischi per la salute, quanto cercando di sviluppare tra i giovani la valenza positiva del "non essere fumatori". Ecco il progetto, che ha avuto la supervisione scientifica del dottor Roberto Boffi, responsabile della Struttura di Fisiopatologia Respiratoria dell'Istituto Nazionale dei Tumori, e degli specialisti della Tobacco Control Unit della stessa Struttura. **NELLE SCUOLE:** "Io non me la fumo" è stato articolato in due fasi: la formazione e la condivisione dei contenuti con i docenti e con tutti gli educatori coinvolti nel progetto, e gli incontri veri e propri con i ragazzi nelle classi delle scuole medie di Cologno Monzese. **NEGLI ALTRI AMBITI:** Gli operatori e i volontari dell'ALP hanno portato "Io non me la fumo" anche nei luoghi educativi extrascola-

stici (parrocchie, società sportive e associazioni), con l'obiettivo di coinvolgere nel progetto il maggior numero possibile di adulti che rappresentano il "gruppo educante" a contatto con i ragazzi di Cologno Monzese. In occasione degli incontri sono stati distribuiti anche manifesti, materiale informativo e soprattutto alcuni gadget studiati appositamente per il progetto: adesivi e spillette con il logo di "Io non me la fumo". Oggetti donati ai ragazzi per consentire ai "non fumatori" di indossarli con orgoglio, un segno di riconoscimento per creare tra i non fumatori un'identità di gruppo. L'architettura del progetto, con incontri differenziati per età e classi, consente un "percorso" di prevenzione, che porta a percepire il fumo come disvalore, ed un atto di schiavitù invece che un gesto di libertà ed emancipazione.

GIOCO D'AZZARDO: una tragedia sociale

continua da pag. 21

fenomeno, e che coinvolgano le ASL, le scuole, le associazioni che lavorano in questo specifico settore ma anche le associazioni del volontariato, i centri anziani, i centri di aggregazione giovanili, le associazioni di categoria degli esercenti e gli stessi esercenti premiando, in vari modi, quelli che non intendono installare macchine da gioco nei loro locali o che le dismettano. Le amministrazioni comunali, nella convinzione che il problema sia anche di tipo culturale e formativo, devono scuotere le coscienze per informarle della realtà, devono organizzare seminari e convegni con l'obiettivo di recuperare i valori civili fondanti delle famiglie e delle comunità (la solidarietà e la coesione sociale) contro la disgregazione (familiare e sociale) che porta la ludopatia, e devono potenziare una rete di supporto alle famiglie di chi è affetto da dipendenza da gioco.

Anche da questo punto di vista l'amministrazione di Cologno è stata preconizzatrice, risultando tra le promo-

trici del Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, e di una proposta di Legge di iniziativa popolare tendente, quantomeno, a ridurre gli effetti nefasti della Ludopatia e a regolamentare il gioco d'azzardo. Sono già 530, al momento in cui scrivo, i cittadini colognesi che, soprattutto ai banchetti organizzati meritoriamente dall'"Associazione per la Costituzione - Sinistra Colognese", hanno sottoscritto questa proposta di legge di iniziativa popolare. Si tratta della proposta di una legge che, innanzitutto, conceda alle amministrazioni comunali i poteri d'intervento (il parere preventivo e vincolante per l'installazione dei giochi d'azzardo, tanto per cominciare) che al momento sono davvero minimi, se non inesistenti. Una legge che tuteli i soggetti più deboli (a partire dai minori) agendo sulla prevenzione più che sul proibizionismo e sulla cura (che va comunque prevista), attraverso l'introduzione di norme più stringenti sulla pubblicità (che non

si limitino ad avvisare, demagogicamente, che il gioco eccessivo può far male). Una legge che preveda una tassazione adeguata per le società che gestiscono il gioco d'azzardo, e misure di contrasto all'evasione fiscale.

Una legge che contrasti il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività illecite, delle infiltrazioni mafiose e dell'usura (assicurando, ad esempio, la tracciabilità dei flussi finanziari, i necessari controlli e potenziando la disciplina sanzionatoria).

UN INVITO FINALE

Sono convinto che raggiungeremo meglio il nostro obiettivo se potremo contare sulla collaborazione di tutti, commercianti interessati compresi. La nostra campagna, infatti, non è contro di loro ma contro il GAP che porta sul lastrico le famiglie. Un obiettivo che, ne sono sicuro, condividono anche gli stessi commercianti e le loro associazioni di categoria.

Pino Angelico

Assessore alle Attività Produttive

Concerto per un amico

Ricorre fra circa un mese la scomparsa dell'amico Leonardo D'Angelò, dipendente comunale del Comune di Cologno Monzese, già agente di Polizia Locale, successivamente addetto dell'Ufficio Tecnico di via Levi, fra i primi storici iscritti al Gruppo cittadino della Protezione Civile, scomparso la scorsa estate a causa di un male



incurabile. Nel novembre scorso, al Palazzetto di via Volta, si è tenuto il "Concerto per un amico", serata di beneficenza, con la partecipazione di grandi nomi della musica italiana, dedicata Dino, che amici e colleghi hanno deciso di replicare nel dicembre prossimo.



Anche a Cologno Monzese occorre cambiare

Alle recenti elezioni europee il PD è stato premiato, oltre ogni più ottimistica previsione, per le coraggiose politiche di riforme del suo segretario Matteo Renzi. Con il suo entusiasmo e con la sua voglia di cambiamento è stato capace di dare una sferzata di ottimismo nonostante la pesante crisi economica che ancora ci attanaglia.

Credo che anche a Cologno Monzese il Partito Democratico, che il 25 maggio ha riscosso il 41,53 dei consensi, debba avere l'ambizione di essere il protagonista di una svolta che ci possa portare a cambiare il modo di interpretare la politica e di rapportarsi con i cittadini dando delle risposte concrete ai tanti problemi che colpiscono la nostra città.

L'attuale maggioranza, della quale faccio parte, non ha avuto nella comunicazione il suo punto forte, sarà pertanto necessario lavorare per porre rimedio a questa carenza: una buona amministrazione deve essere in grado di ascoltare i cittadini, ma anche di parlare con loro per illustrare le cose che ha già fatto e quello che ha intenzione di fare in futuro.

Abbiamo lavorato in condizioni particolarmente difficili, strangolati da un iniquo patto di stabilità che ci ha portato a fare delle scelte impopolari, come quella di aumentare le tasse locali o come quella di ridurre al minimo gli interventi di manutenzione della nostra città, privilegiando la scelta politica di non tagliare i servizi alla persona, rivolti soprattutto ai tanti cittadini in condizioni di estremo bisogno.

In futuro, vista la politica nazionale che impone sacrifici ogni anno più pesanti agli enti locali, sarà fondamentale trovare altre soluzioni per far quadrare il bilancio ed ottimizzare le risorse, in modo da assicurare, accanto al mantenimento dei servizi, anche una buona manutenzione della città.

Sicuramente sarà necessario, anche alla luce delle recenti vicende giudiziarie, prestare una particolare attenzione alla tutela della legalità, prevedendo dei meccanismi che consentano di ridurre il rischio che episodi del genere possano ripetersi. La città deve essere amministrata da persone per bene operanti esclusivamente nell'interesse della comunità.

Alessandro Morsilli
Capogruppo del Partito Democratico



Disservizi e aumento della tassazione: se questo è il bene della città era meglio andare tutti a casa...

È ormai risaputa la vicenda giudiziaria che ha portato al dimezzamento della Giunta comunale e all'arresto dell'ex vicesindaco e di un assessore della maggioranza politica di centrosinistra.

A ridosso degli avvenimenti noi di **COLOGNO LIBERA** abbiamo espresso una posizione chiara e decisa: l'esperienza politica di questa maggioranza è terminata e bisognava andare a nuove elezioni.

Il Sindaco e la sua maggioranza hanno scelto un'altra strada: hanno preferito rimanere incollati alla sedia "per il bene della città" e per concludere il programma amministrativo. Noi avevamo forti dubbi che si potesse concludere in pochi mesi quello che non si è neanche iniziato nei quattro anni precedenti...

Il tempo sembra darci ragione, poiché abbiamo assistito ad una serie impressionante di disservizi, scelte sbagliate e aumenti di tasse ingiustificati. A titolo di esempio ricordiamo l'aumento di IMU e TASI, portati al massimo consentito e senza neanche offrire una adeguata assistenza ai colognesi che hanno dovuto scegliere se calcolarsi da soli l'importo della rata o affrontare code chilometriche negli uffici comunali. Il pagamento è avvenuto in tempi stretti e solo a ridosso della scadenza è stata concessa la proroga: questa sta diventando una "simpatica" consuetudine di questa amministrazione, basti pensare alla rata IMU che lo scorso dicembre è stata recapitata ai cittadini il giorno stesso della scadenza.

I disservizi non sono finiti qui: in occasione del rinnovo dell'appalto per la raccolta dei rifiuti la società uscente nel suo ultimo giorno di lavoro ha ritirato i bidoni contenitori grigi, lasciando interi quartieri, condomini e singole famiglie in difficoltà. L'amministrazione comunale ha spiegato in un comunicato stampa che i bidoni sarebbero stati riconsegnati alla cittadinanza tra il 9 e l'11 giugno, cosa che al momento in cui scriviamo (dopo una settimana) non è avvenuta.

Interpellato in Consiglio Comunale sull'accaduto il sindaco si è giustificato spiegando di aver avuto un contatto informale con la società prima del cambio di gestione e che questa lo aveva "rassicurato" a parole che avrebbero lasciato i bidoni ai cittadini.

Questa mancanza di programmazione nonché il modo di gestire un cambio di appalto così importante come quello dei rifiuti, ci fanno dire che se questo è quello che il sindaco intendeva come bene della città, era davvero meglio andare tutti a casa!

Antonio Velluto

Attivamente cittadine al Centro interculturale delle donne

“Donne insieme: attivamente cittadine”. Questo il titolo del progetto ideato dal Centro Interculturale delle donne del Comune di Cologno e realizzato nell’ambito dell’iniziativa regionale “Progettare la parità in Lombardia 2013”, in collaborazione con le associazioni colognesi AVIS, ACLI, Amici della biblioteca, Una casa per gli amici, Cittadini per la salute, Con noi e dopo di noi. Un progetto di rete, dunque, che ha mostrato in modo evidente la presenza sempre più attiva del Centro Interculturale nella vita di Cologno. Ma non solo: ha anche rivelato la grande potenzialità di un lavoro di squadra fra le diverse realtà operanti sul territorio. Il progetto, infatti, articolato in numerose e differenti azioni, ha messo in moto interazioni e sinergie fra i diversi attori, con risultati significativi in termini di qualità e di spessore culturale delle proposte. Proposte che hanno toccato svariati ambiti, dalla salute alla casa, dall’informazione alla tutela legale e ai diritti della donna (vedi box). Due le iniziative realizzate direttamente dal Centro interculturale delle donne:

- **“Sguardi di donne in mostra: scatti di una Cologno al femminile”:** Non un semplice percorso fotografico, ma un’esperienza concreta di lavoro insieme. Guidate da un



La sede del Centro Donne di via Milano

fotografo, 18 donne straniere e italiane si sono messe in gioco, individualmente e in gruppo, per comunicare, attraverso la forza delle immagini, il loro sguardo sulla realtà del territorio di Cologno, con scatti e inquadrature personali e inedite ad angoli, particolari e dettagli del contesto cittadino. Sguardi di donne offerti alla cittadinanza in una mostra allestita in Villa Casati dall’11 al 17 maggio.

- **“Cologno Migranda”:** Un gruppo di donne provenienti da diversi paesi ha accompa-

gnato cittadine e cittadini colognesi alla scoperta di alcuni negozi gestiti da persone che hanno vissuto un’esperienza di migrazione ed ora contribuiscono alla vita del territorio. Il gruppo ha percorso insieme le strade cittadine, facendo tappa per incontrare, sentire racconti, assaggiare e gustare sapori e colori, in un incontro tra il qui e l’altrove di una città in movimento.

Liliana Airoidi

Iniziative realizzate in collaborazione con le associazioni di Cologno

- Sportello di consulenza legale (a cura di ACLI)
- Servizio di emergenza e primo soccorso (a cura di A.V.I.S)
- Navighiamo tra i servizi (a cura dell’associazione Amici della Biblioteca)
- La salute comincia dall’informazione (a cura dell’associazione Cittadini per la salute)
- Abitare informati (a cura dell’associazione Una casa per gli amici)
- Donne al “centro” (a cura dell’associazione Con noi e dopo di noi - Progetto Artemisia)

Studio Pegoraro sas di Pegoraro L. & C.
 Centro elaborazione dati amministrazione del personale
 Dipendente e collaboratori



Via Mazzini 12
 Cologno Monzese (MI)
 info@studio-pegoraro.it
 tel. 022547849
 fax 022544050



Miorelli SERVICE

Attività di pulizia e igiene ambientale • Attività di facchinaggio e movimentazione • Attività di portierato e reception • Attività di ausiliario

MIORELLI SERVICE S.p.A. - Via Matteotti, 21 - 38065 Mori (TN)
 Tel. 0464 916511 - Fax 0464 916501
 info@miorelliservice.it - www.miorelliservice.it

Turni del mese di luglio 2014

GUARDIA FARMACEUTICA DALLE ORE 19:30 ALLE 8:30

Farmacie: **CENTRALE** (via Cavallotti 31) e **DESENZANI** (C.so Roma 13)

GUARDIA FARMACEUTICA DALLE ORE 8:30 ALLE 19:30

DATA			FARMACIA	SEDE
martedì	1	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
mercoledì	2	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
giovedì	3	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
venerdì	4	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
sabato	5	luglio	DESENZANI	Corso Roma 13
domenica	6	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
lunedì	7	luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro
martedì	8	luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro
mercoledì	9	luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro
giovedì	10	luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro
venerdì	11	luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro
sabato	12	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
domenica	13	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
lunedì	14	luglio	CASERTA	Via Piemonte 19
martedì	15	luglio	CASERTA	Via Piemonte 19
mercoledì	16	luglio	CASERTA	Via Piemonte 19
giovedì	17	luglio	CASERTA	Via Piemonte 19
venerdì	18	luglio	CASERTA	Via Piemonte 19
sabato	19	luglio	DESENZANI	Corso Roma 13
domenica	20	luglio	EMILIA	Via Emilia 45
lunedì	21	luglio	EMILIA	Via Emilia 45
martedì	22	luglio	EMILIA	Via Emilia 45
mercoledì	23	luglio	EMILIA	Via Emilia 45
giovedì	24	luglio	EMILIA	Via Emilia 45
venerdì	25	luglio	EMILIA	Via Emilia 45
sabato	26	luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
domenica	27	luglio	CENTRALE	Via Cavallotti 31
lunedì	28	luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
martedì	29	luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
mercoledì	30	luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
giovedì	31	luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16

Turni del mese di agosto / settembre 2014

GUARDIA FARMACEUTICA DALLE ORE 19:30 ALLE 8:30

Farmacie: **CENTRALE** (via Cavallotti 31) e **DESENZANI** (C.so Roma 13)

GUARDIA FARMACEUTICA DALLE ORE 8:30 ALLE 19:30

DATA			FARMACIA	SEDE
venerdì	1	agosto	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
sabato	2	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
domenica	3	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
lunedì	4	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
martedì	5	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
mercoledì	6	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
giovedì	7	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
venerdì	8	agosto	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
sabato	9	agosto	CENTRALE	Via Cavallotti 31
domenica	10	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13

Turni del mese di agosto / settembre 2014

lunedì	11	agosto	SIDOLI	Viale Lombardia 29
martedì	12	agosto	SIDOLI	Viale Lombardia 29
mercoledì	13	agosto	SIDOLI	Viale Lombardia 29
giovedì	14	agosto	SIDOLI	Viale Lombardia 29
venerdì	15	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
sabato	16	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
domenica	17	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
lunedì	18	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
martedì	19	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
mercoledì	20	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
giovedì	21	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
venerdì	22	agosto	DESENZANI	Corso Roma 13
sabato	23	agosto	CENTRALE	Via Cavallotti 31
domenica	24	agosto	CENTRALE	Via Cavallotti 31
lunedì	25	agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9
martedì	26	agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9
mercoledì	27	agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9
giovedì	28	agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9
venerdì	29	agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9
sabato	30	agosto	LOMBARDIA	Via Piemonte 19
domenica	31	agosto	DESENZANI	Via Piemonte 19
lunedì	1	settembre	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
martedì	2	settembre	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
mercoledì	3	settembre	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
giovedì	4	settembre	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
venerdì	5	settembre	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74
sabato	6	settembre	CENTRALE	Via Cavallotti 31
domenica	7	settembre	CENTRALE	Via Cavallotti 31
lunedì	8	settembre	CASERTA	Via Piemonte 19
martedì	9	settembre	EMILIA	Via Emilia 45
mercoledì	10	settembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
giovedì	11	settembre	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
venerdì	12	settembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S. Maurizio al Lambro
sabato	13	settembre	DESENZANI	Corso Roma 13
domenica	14	settembre	CENTRALE	Via Cavallotti 31
lunedì	15	settembre	LOMBARDIA	Viale Lombardia 74

Turni del mese di settembre 2014
GUARDIA FARMACEUTICA DALLE ORE 19:30 ALLE 8:30
Farmacie: CENTRALE (via Cavallotti 31) e DESENZANI (C.so Roma 13)
GUARDIA FARMACEUTICA DALLE ORE 8:30 ALLE 19:30

DATA			FARMACIA	SEDE
venerdì	16	settembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
sabato	17	settembre	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. Via Trento)
domenica	18	settembre	ROMA	Via Roma 155
lunedì	19	settembre	CENTRALE	Via Cavallotti 31
martedì	20	settembre	SIDOLI	Viale Lombardia
mercoledì	21	settembre	CENTRALE	Via Cavallotti 31
giovedì	22	settembre	EMILIA	Via Emilia 45
venerdì	23	settembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
sabato	24	settembre	EUROPEA	Via Papa Giovanni XXIII 19
domenica	25	settembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37
lunedì	26	settembre	DESENZANI	Corso Roma 13
martedì	27	settembre	COLUCCI	Via Pascoli 9
mercoledì	28	settembre	DESENZANI	Corso Roma 13
giovedì	29	settembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
venerdì	30	settembre	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. Via Trento)



Città di
COLOGNO MONZESE
Assessorato al Lavoro



Occupiamoci di NOI

Sportello di supporto del disagio legato alla difficoltà lavorativa



Servizio gratuito
rivolto alle persone che vivono
situazioni di difficoltà lavorativa

SPORTELLO AFOL

L.go Salvo D'Acquisto Cologno Monzese
secondo e quarto mercoledì del mese
dalle 10.30 alle 12.30

Per informazioni: 339 58 76 675 / 02 99 04 5242

e-mail: lavorativamente@duepuntiacao.it

Il progetto "Occupiamoci di Noi" operativo da marzo 2014 si rivolge a disoccupati, cassaintegrati o precari con un intervento di sostegno psicologico che oltre allo spazio d'ascolto (individuale e di gruppo) prevede percorsi formativi mirati ad ottimizzare le possibilità di ricollocazione.

Progetto realizzato con il sostegno economico di
Fondazione Comunitaria Nord Milano



L'Assessore
Pino Angelico

ELCART Cologno Monzese



Il Sindaco
Mario Soldano

ORARIO SERVIZI COMUNALI MESE DI AGOSTO 2014

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
POLIZIA LOCALE	APERTURA SOLO MATTINO DALLE 9.00 ALLE 12,30 - NO DOMENICA E FESTIVITA' e CHIUSURA SABATO 16/8																																
SEGRETERIA SINDACO										C	C	C	C																				
STAZIONE APPALTANTE										C	C	C	C																				
COMMERCIO/ A. PRODUT.										C	C	C	C																				
DEMOGRAFICI	APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO: DAL 16 GIUGNO APERTURA POMERIDIANA SOLO IL MARTEDI'																																
SEGRETERIA										C	C	C	C																				
PROTOCOLLO	APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO																																
MESSI																																	
URP: apertura solo al mattino																																	
RAGIONERIA																																	
ENTRATE E RECUPERO CREDITI	APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO																																
SERVIZI ALLA PERSONA																																	
SERVIZI SCOLASTICI																																	
UFFICIO NIDI																																	
CULTURA E SPORT																																	
ETABETA (INFORMAGIOVANI)	APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO (martedì-venerdì 9.30-12.00 fino al 14 agosto)																																
BIBLIOTECA	APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO; CHIUSURA IL SABATO DAL 19/7 al 30/8																																
QUALITA' URBANA																																	
PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO																																	

C= CHIUSURA



S.O.S. emergenza numeri utili

Emergenza

SOCCORSO PUBBLICO EMERGENZA	118
GUARDIA MEDICA	02 34 567
CENTRO ANTIVELENI	02 66 10 10 29
CARABINIERI	
- Pronto intervento	112
- Stazione di Cologno Monzese	02 25 47 048
POLIZIA	
- Soccorso stradale	113
- Questura Centrale	02 62 261
- Commissariato P.S. Sesto S.G.	02 24 88 21 11
POLIZIA LOCALE	02 25 43 333
MUNICIPIO	
- Centralino	02 25 30 81
- URP Ufficio Relazioni con il Pubblico	800 073 504
PROTEZIONE CIVILE	
Contattare la Polizia Locale o/e i Carabinieri	
GUARDIA DI FINANZA	117
VIGILI DEL FUOCO	115
- Distaccamento di Sesto San Giovanni	02 22 47 54 15
TELEFONO AZZURRO	1 9 6 9 6

Sanità

ASL MI Distretto Cologno Monzese	
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (mar 14/16 gio 9/12)	02 85 78 39 06
- Scelta e revoca del medico – Iscrizione SSN	02 85 78 39 26
- Consultorio familiare	02 85 78 45 50
Servizio Igiene e Prevenzione	
- Servizio Vaccinazioni	02 85 78 39 17
- Certificazioni	02 85 78 47 06
POLIAMBULATORI ICP	
- Centro Unico di Prenotazione	800 638 638
- Centro Prelievi	02 57 99 44 06
Salute Mentale	
- CPS Centro Psico Sociale	02 57 99 44 31
U.O.N.P.I.A.	
- Servizio Neuropsichiatria infantile	02 57 99 75 22
MEDICINA VETERINARIA	
- Informazioni	02 85 78 40 30

CASA FAMIGLIA PER ANZIANI	
- Segreteria	02 25 39 70 60
A.V.I.S.	
- Servizio autoambulanza	02 27 30 13 01
- Centro raccolta sangue	
OSSERVATORIO DONNA (Provincia di Milano)	
- Consulenze gratuite su quesiti e richieste di diverse tematiche Attivo da lun. a giov. 9-13 / 14-16.30 ven. 9-13	800 097 999

Servizi

CONSORZIO AMIACQUE	02 89 52 01
PISCINA	02 27 30 06 22
CINETEATRO, via Volta 11	02 25 30 82 92
INAIL	
- Sesto San Giovanni	02 62 58 49 00
- Call Center	803 164
INPS	
- Cologno Monzese	02 25 16 17 11
- Call Center	803 164
AGENZIA DELLE ENTRATE	02 69 71 61
AGENZIA DEL TERRITORIO	02 63 69 71 11
AIPA	
- Pubbliche Affissioni	02 25 42 167

Trasporti

AZIENDA TRASPORTI MILANESI ATM	800 80 81 81
TRENITALIA	
- Ferrovie FS Informa	89 20 21
TAXI	
- Colonnina c.so Roma	02 25 42 374
- Colonnina v.le Europa	02 27 30 75 63
- Radio Taxi La Martesana	02 21 81
- Yellow Taxi	02 69 69

**TURNI FARMACIE E ALTRE
INFORMAZIONI AL SITO:
www.comune.colognomonzese.mi.it**

EL.CI: UNA GARANZIA PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

La EL.CI s.a.s., nella persona della Signora Cinzia Buffa, rappresenta un'azienda leader nel settore delle comunicazioni istituzionali ed, in particolare, in quello dedicato alle pubblicazioni delle Amministrazioni Comunali.

La EL.CI s.a.s. si caratterizza per l'elevata qualità del prodotto, sia da un punto di vista grafico che da un punto di vista contenutistico e per l'opportunità offerta ad ogni Amministrazione Comunale di realizzare il proprio periodico totalmente a costo zero e di vederlo distribuito gratuitamente a tutti i capifamiglia e a tutte le realtà produttive del territorio.

La realizzazione dei periodici avviene grazie alla collaborazione delle aziende presenti sul territorio, collaborazione che si concretizza attraverso l'acquisizione di spazi istituzionali all'interno delle pubblicazioni che rappresentano una prestigiosa vetrina per l'imprenditoria locale e che sostengono in toto i costi di realizzazione dei periodici.

La società EL.CI mette a disposizione uno staff di professionisti di comprovata esperienza in grado di supportare le Amministrazioni Comunali e le aziende inserzioniste durante la realizzazione dei periodici, sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista giornalistico, al fine di creare una pubblicazione di prestigio e assolutamente riconoscibile all'interno del panorama delle pubblicazioni istituzionali.

La grande competenza e la riconosciuta professionalità della EL.CI s.a.s. hanno portato a durature e proficue collaborazioni con numerosi Comuni della Provincia di Torino, di Cuneo, di Alessandria e con Enti quali ASCOM zona di Bra e Consorzio Chierese per i Servizi.

Dal 2013 la EL.CI, proprio grazie al collaudato metodo di lavoro e al successo delle sue pubblicazioni, opera a fianco delle Amministrazioni Comunali anche in Lombardia.



Soc. EL.CI, s.a.s.

INFORMAZIONI DAL COMUNE DI...



Soc. EL.CI. s.a.s.

INFORMAZIONI DAL COMUNE DI...

**Società editrice specializzata nello studio
e nella realizzazione di periodici d'informazione
in collaborazione con le Amministrazioni Comunali**



**Si ringraziano le aziende che hanno collaborato
all'iniziativa con l'auspicio che le altre realtà
imprenditoriali del territorio corrispondano
con lo stesso entusiasmo alla realizzazione
di questa pubblicazione.**

Soc. EL.CI. s.a.s.

Sede Legale: C.so Francia, 147
10138 Torino

Unità Redazionale: Via T. Lanza, 31
10095 Grugliasco (To)

T +39. 011.78.49.36

F +39.011.78.07.461

info@elciedizioni.it

**Le aziende interessate all'iniziativa
possono contattare il numero:
349.8807100**